



“Tramite lo studio dello Zohar

la Redenzione finale arriverà con la qualità della Compassione (Rachamim)”

Shalom a tutti,

come di consuetudine, vi inviamo auguri e benedizioni per il nuovo anno ebraico, che inizierà con il novilunio dell'equinozio di autunno: il 25, il 26 e il 27 settembre. Coglieremo segni e messaggi dal numero dell'anno in arrivo: il **5783**. La data ebraica è parte del sublime linguaggio con il quale Adam sta cercando di comunicare coi suoi figli e figlie, rimasti fuori dal Giardino. Voi avete sentito invece che Adamo era stato mandato via dal Giardino, e noi con lui. Ciò è vero solo in una prospettiva sub-dimensionale della storia biblica. **Ragioniamo insieme. Dio ha creato Adam immortale.** Quando diciamo **Adam** intendiamo sempre la coppia **Adamo ed Eva. In 4D Adam non è mai morto**, proprio perché è immortale e il suo Creatore non ha di certo voluto privarlo di questa natura, che è la novità assoluta di Adam. Ricordate, prima del Giardino dell'Eden esistevano mondi i cui abitanti avevano tutti corpi fisici mortali. Alcuni di loro erano mortali anche nell'anima. Erano vortici di scienza, emozioni e potere che si svuotavano ed esaurivano proprio per l'eccesso di danni che il loro girare invano faceva a tutti gli altri. Sapere di avere un'anima mortale è una sensazione terribile, forse la peggiore che una creature possa provare. Adam diventa mortale solo nel corpo, e solo quando scende in 3D, o in 2D, o a 1D. Il grado della pena dell'Adam sub-dimensionale aumenta con il diminuire delle dimensioni. “L'inferno” è lo stato della consapevolezza bloccata al livello 1D. In esso la realtà è la più stretta possibile. In esso le libertà sono inesistenti, compresa quella di pensiero.

Adam a 4D non è mai uscito dal Giardino, bensì lo *“coltiva e lo custodisce”*, come gli era stato detto di fare agli inizi. Ciò significa che il Giardino è sempre più abitabile ed attraente, per tutti gli esiliati. Bisogna desiderare la **Libertà** per averla un giorno. E lo stesso vale per la **Verità**. Adam cerca in continuazione di parlarci delle **delizie del Giardino**, per aiutare le anime a tornare a casa. Sia chiaro che questo è il **Giardino dell'Eden Terrestre**, dove possiamo dimorare anche rimanendo nel corpo fisico. Tornare a casa nel Giardino, nel proprio posto di piacere e gloria, è la **Teshuvà**.

Adam ci parla dalla purezza pristina del nuovo mondo, appena ricreato. Ci parla dell'esistenza di uno stato di consapevolezza superiore ad ogni livello precedentemente sperimentato. Questo è lo scopo dell'evoluzione: diventare sempre più **“immagine e somiglianza di Dio”**. È una condizione che già esiste, è **Adam**. Ci parla con dei codici alfanumerici molto più espressivi ed illuminanti di quelli degli attuali linguaggi umani. Sono le Lettere sacre e sono le Sefirot. Sono i numeri della Torà. Nel **5783** c'è un importantissimo messaggio. Domandiamoci: **dopo due anni pieni di oscurità, sta forse per arrivare un po' di luce di verità e di salute? Sì, il codice 5783 dice di sì, ma dice anche che dipende da noi. Ecco come.**

Uno dei personaggi più malvagi dell'intera storia biblica è **בלעם Bilaam**, che le Bibbie italiane spesso traducono *Balaam*. Il suo vero nome in ebraico significa: **“privo di popolo”**. È il profeta della dissoluzione dell'umanità, del globalismo *woke*, del transumanesimo universalista che sta abolendo le nazioni e le identità dei popoli. È *Bilaam* che sta riducendo di numero la popolazione mondiale, per poi far sì che i sopravvissuti diventino macchine sempre più obbedienti ai potenti. *Bilaam* nella Torà è uno stregone, è un

negromante che opera al servizio dei capi e dei re del mondo, in cambio di soldi ed onore. Prova orgoglio e soddisfazione quando riesce a fare del male. *Bilaam* opera con sortilegi basati su profonde conoscenze dello spazio-tempo. Di solito gli basta il potere delle parole, altre volte ricorre a riti innominabili. *Bilaam* ha una **asina**, che lui cavalca nei suoi spostamenti. L'asina simboleggia il collaborazionismo, volontario o no, maggiore o minore, che le popolazioni umane danno ai capi e ai potenti, facendosi "cavalcare" da essi.

Il **5783** è il valore di un verso intero, il 33esimo verso del capitolo 22 del libro dei Numeri (***bamidbar***). Eccolo, così Dio parla a *Bilaam*:

"L'asina mi ha visto e si è voltata via da Me per tre volte, se non avesse cambiato direzione, ora ti avrei ucciso, ma avrei fatto vivere lei".

Non provate a capirlo subito. Il verso fa parte di un lungo episodio tutto dedicato a *Bilaam* e ai suoi modi di agire. In breve, l'asina di *Bilaam* si rivela essere molto di più di un animale. Ad un certo punto si mette a parlare, e si lamenta di essere stata maltrattata ingiustamente. Ma come arriva l'asina a poter parlare, e ancora di più, a rimproverare il proprio padrone? Ci arriva perché lungo il cammino ha visto tre volte **l'Angelo del Signore** con la spada sguainata proprio davanti a loro, e lei si è spaventata ed ha deviato. E per tre volte *Bilaam*, che non aveva visto un bel nulla, colpisce l'asina. A parte il serpente di Adamo ed Eva, l'asina di *Bilaam* è l'unico animale parlante di tutta la Bibbia. Il suo aprire bocca per chiedere giustizia è la liberazione di quella parte dell'umanità che ha visto che i padroni stanno andando dalla parte sbagliata. L'asina ha visto l'Angelo con la spada, che le ha detto chiaramente che non si passa di lì. *Bilaam* non se ne è nemmeno accorto. È un predone materialista, che ha passato la vita a maledire, a "dire del male" di tutto e di tutti. Lui non può vedere l'Angelo. Noi invece sì, l'abbiamo visto e come! È l'Angelo del Signore, con la spada sguainata in mano. E grazie a queste visioni sappiamo che la strada lungo la quale ci portano quelli che ci cavalcano addosso è sbagliata. Lamentiamoci e ribelliamoci, nei limiti del possibile.

La mia benedizione a tutti voi e noi è di scoprire la presenza del

מלאך י-ה-ו-ה l'Angelo di Yo-He-Va-He

nel vederlo in concreto davanti a noi. È il Custode che "non dorme e non sonnecchia mai". Continueremo l'apprendimento del linguaggio cabalistico, col quale ritrovare equilibrio nel mezzo delle fortissime energie che stanno scuotendo il mondo, nel bene e nel male. **Questo sarà l'anno della nostra chiarezza di visione e di parola.** Chi in un modo e chi in un altro, ci ribelleremo a chi ci sta cavalcando e maltrattando. Alla fine del brano citato dal capitolo 22 del libro dei Numeri, *Bilaam* si sottomette al volere di Dio. Ma questo 5783 non sarà ancora l'anno della fine. Tuttavia vedremo come ci sia un chiaro limite alla malvagità che Dio è disposto a lasciare che *Bilaam* compia. Il nostro Custode "non dorme e non sonnecchia".

Buon anno a tutti i **Bnei Chorin**, i **Figli della Libertà** e agli aspiranti a diventarlo.

Nadav Hadar

All'interno delle attività della nostra comunità ci sono ben tre corsi, più vari mini seminari, compresi nel programma del 5783 e del 2023, tutti su piattaforma Zoom.

[Junior \(la Bibbia in 4D\)](#), [Senior \(lo Zohar\)](#) e [Astrocabala](#) (i Pianeti a coppie).

Potete vedere le pagine cliccando sui link precedenti, e qui potete scaricare i pdf:

http://cabala.org/5783/junior_5783.pdf http://cabala.org/5783/senior_5783.pdf

http://cabala.org/5783/astrocabala_2023.pdf

Anche il sito cabala.eu contiene novità. Se volete seguire riflessioni e pensieri che Nadav pubblica di frequente, seguite la sua pagina FB (Nadav Hadar Crivelli), iscrivetevi al suo canale Telegram <https://t.me/leitiel>